



Syllabus CdLM in Medicina e Chirurgia a.a. 2025-26

ANATOMIA I

I anno – II sem. (6 CFU)

ARTICOLAZIONE IN TERMINI DI ORE/CFU

14 ore didattica frontale per le attività teoriche

30 ore didattica frontale per l'applicazione della conoscenza

25 ore "Altre attività" (attività integrative)

Docenti

Canale: 1 – SAPIENZA Marco, MONTE Ines P.

Canale: 2 – GIUNTA Salvatore

Canale: 3 – GIUNTA Salvatore

Canale: 4 – MUSUMECI Giuseppe

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo/a studente/ssa acquisirà la conoscenza della morfologia macroscopica e microscopica degli organi costitutivi gli apparati del corpo umano, con particolare attenzione agli aspetti anatomo-funzionali del sistema muscolo-scheletrico e cardio-circolatorio. Comprenderà l'organizzazione strutturale dei tessuti e degli organi e le relazioni topografiche tra le diverse componenti anatomiche. Acquisirà inoltre conoscenze sui principali punti di repere, sulle linee e sulle aree topografiche di riferimento utili allo studio di superficie del corpo umano, nonché sui diversi tipi di movimento in relazione ai piani e agli assi dello spazio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/a studente/ssa sarà in grado di applicare le conoscenze anatomiche alla descrizione delle strutture corporee, orientandosi correttamente nello spazio anatomico e utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. Saprà correlare la morfologia delle strutture con le relative funzioni e interpretare le basi anatomiche del movimento e delle principali relazioni funzionali tra organi e apparati.

Autonomia di giudizio

Lo/a studente/ssa svilupperà la capacità di analizzare criticamente le relazioni tra struttura e funzione, riconoscendo l'importanza dell'organizzazione anatomica nella comprensione dei meccanismi fisiologici e patologici.

Abilità comunicative

Lo/a studente/ssa sarà in grado di descrivere in modo chiaro e rigoroso le strutture anatomiche, utilizzando un linguaggio tecnico-scientifico appropriato e dimostrando precisione terminologica nella rappresentazione dei rapporti topografici e funzionali.

Capacità di apprendimento

Lo/a studente/ssa consoliderà un metodo di studio sistematico e integrato dell'anatomia, utile per l'approfondimento delle discipline precliniche e cliniche successive, sviluppando la capacità di collegare le conoscenze morfologiche con le future applicazioni medico-cliniche.

PREREQUISITI

Propedeuticità come da piano di studi.



CONTENUTI DEL CORSO

Generalità: Morfologia generale del corpo umano. Criteri di studio dell'Anatomia Sistemica e Topografica. Terminologia anatomico clinica. Caratteristiche funzionali e organi costituenti gli apparati e sistemi del corpo umano. Organi cavi e organi pieni. Organizzazione topografica del corpo umano.

Apparato locomotore: Generalità sulle ossa. Generalità e classificazione delle articolazioni. Caratteristiche e classificazione delle Sinartrosi e delle Diartrosi. Tipi di movimento delle Diartrosi. Caratteristiche generali dei muscoli scheletrici e criteri di classificazione.

Cranio: Neurocranio e splanchnocranio. Superficie anteriore, laterale e posteriore del cranio. Superficie interna ed esterna della volta cranica. Superficie interna ed esterna della base cranica, con particolare riguardo ai fori vascolo-nervosi. Articolazione temporo-mandibolare. Muscoli della testa: muscoli masticatori, cenni sui muscoli mimici e relative fasce. Osso ioide.

Colonna vertebrale: struttura della vertebra tipo; caratteristiche regionali delle vertebre; colonna vertebrale nel suo insieme e curve fisiologiche. Articolazioni della colonna vertebrale. Articolazioni cranio-vertebrali. Muscoli e fasce del collo. Gabbia toracica: coste, sterno ed articolazioni. Muscoli del torace: muscoli intrinseci e toraco-appendicolari. Muscoli del dorso: spino-appendicolari, spino-costali e generalità sui muscoli profondi del dorso.

Bacino: ossa, articolazioni, muscoli e fasce della parete dell'addome e della pelvi.

Arto superiore: scheletro, articolazioni e muscoli.

Arto inferiore: scheletro, articolazioni e muscoli.

Apparato cardiovascolare: Generalità dell'apparato circolatorio sanguigno e linfatico. Circolazione fetale e postnatale. Struttura dei vasi sanguigni e dei vasi linfatici. Classificazione morfologico-funzionale dei vasi sanguigni e linfatici. Cenni sullo sviluppo embrionale. Mediastino. Cuore: sede, dimensione e forma; configurazione esterna, cavità e valvole. Struttura delle pareti cardiache: scheletro fibroso; muscolatura degli atri e dei ventricoli; epicardio ed endocardio; apparato di conduzione degli eccitamenti del cuore. Vascolarizzazione ed innervazione del cuore. Pericardio.

Grande circolazione: Aorta e suoi rami. Distribuzione dei rami dell'aorta. Circoli anastomotici, con particolare riferimento al circolo di Willis.

Piccola circolazione: Vene cave e ritorno venoso. Costituzione della vena cava superiore, vene profonde e superficiali dell'arto superiore, vene giugulari, seni venosi della vena cava superiore, vena cava inferiore e afferenti, vena porta e radici, vene profonde e superficiali dell'arto inferiore.

Sistema linfatico: Generalità. Distribuzione e struttura dei vasi linfatici. Circolazione linfatica con descrizione dei principali collettori. Timo. Milza. Linfonodi con principali stazioni linfonodali. Midollo osseo.



Regioni di particolare interesse anatomo – clinico: Regione ascellare. Regione inguino – addominale. Regione inguino – femorale. Cavo popliteo.

Apparato tegumentario: Struttura della pelle e degli annessi cutanei (peli, unghie, ghiandole cutanee, ghiandola mammaria).

VALUTAZIONE

Modalità di valutazione

La prova inizia con il riconoscimento e la descrizione di un modello anatomico di osso umano o articolazione. Segue un colloquio in cui saranno poste domande che vertono su almeno n. 5 diversi argomenti del programma. La prova permette di verificare: I) il livello di conoscenza della materia; II) la chiarezza espositiva; III) la proprietà di linguaggio medico-scientifico.

Per l'attribuzione del voto finale si terrà conto dei seguenti parametri:

Voto 29-30 e lode: lo studente ha una conoscenza APPROFONDITA della materia ha ottime capacità comunicative e padroneggia il linguaggio medico-scientifico.

Voto 26-28: lo studente ha una BUONA conoscenza della materia ed espone gli argomenti in modo chiaro utilizzando un linguaggio medico-scientifico appropriato;

Voto 22-25: lo studente ha una DISCRETA conoscenza della materia, anche se limitata agli argomenti principali ed espone gli argomenti in modo abbastanza chiaro con una discreta proprietà di linguaggio;

Voto 18-21: lo studente ha la MINIMA conoscenza della materia ed espone gli argomenti in modo sufficientemente chiaro sebbene la proprietà di linguaggio sia poco sviluppata;

Esame non superato: lo studente NON POSSIEDE LA CONOSCENZA MINIMA richiesta dei contenuti principali dell'insegnamento. La capacità di utilizzare il linguaggio specifico è scarsissima o nulla e non è in grado di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.

La verifica dell'apprendimento potrà essere effettuata anche per via telematica, qualora le condizioni lo dovessero richiedere.

Esempi di domande e/o esercizi frequenti

Descrizione di un'articolazione (Gomito, ginocchio, scapolo-omero, radio-carpica, coxo-femorale etc.).

Descrizione di un muscolo (origine, inserzione, azione, vascolarizzazione ed innervazione).

Descrizione del decorso di un vaso (arteria, capillare, vena).

Nomenclatura anatomica e termini di posizione.

Drenaggio linfatico della ghiandola mammaria.

Descrizione delle stazioni linfonodali ascellare e inguinale.

Descrizione di cute e annessi cutanei.

TESTI ADOTTATI

1. Anatomia Umana G. Anastasi et al., Edi-Ermes, Milano (volume 1 - Anatomia I).
2. ANATOMIA - FONDAMENTI - Edi-Ermes, Milano.



3. Anatomia del Gray, EDRA LSWR.

Atlanti

1. Atlante di Anatomia Umana Sobotta, R. Putz, R. Pabst – Elsevier Masson (3 vol.)
2. Atlante di Anatomia Umana Frank H. Netter – Masson (1 volume)
3. Atlante Virtual Campus G. Anastasi, Ediermes. (3 Vol).

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Lezioni frontali, esercitazioni teorico-pratiche (Laboratorio di Anatomia Umana), seminari di approfondimento, insegnamento cooperativo (studente-docente) tramite condivisione di materiale didattico e supporti multimediali.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE: Laboratorio Didattico di Anatomia

Modalità di frequenza

Obbligo di frequenza

PROGRAMMAZIONE DEL CORSO

1	Generalità	Cap. 1 - Anatomia Umana G. Anastasi et al., Edi-Ermes
2	Apparato tegumentario	Cap. 2 - Anatomia Umana G. Anastasi et al., Edi-Ermes
3	Apparato locomotore	Cap. 3 - Anatomia Umana G. Anastasi et al., Edi-Ermes
4	Apparato cardiovascolare	Cap. 4 - Anatomia Umana G. Anastasi et al., Edi-Ermes
5	Sistema linfatico	Cap. 5 - Anatomia Umana G. Anastasi et al., Edi-Ermes